

Prot. n. 230/C/2022

Pregg.mi Sigg.
Soci Ordinari
LORO SEDI

Ragusa, lì 23 Maggio 2022

Oggetto: Decreto "Aiuti" - Indennità una tantum di 200 euro a Luglio 2022.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2022, è stato pubblicato il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, contenente ***"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"***, in vigore dal 18 maggio 2022 (c.d. Decreto-Legge "Aiuti"). Nell'allegare il testo integrale del provvedimento, si fa presente che, per la sua definitiva validità dovrà essere convertito in legge dal Parlamento entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

Si sottolinea che gli articoli 31 e 32 del decreto in oggetto prevedono, in favore dei lavoratori dipendenti e di altri soggetti, il riconoscimento a luglio 2022 di un'indennità, da erogare una sola volta, pari a 200 euro, che non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

In particolare, l'*art. 31* stabilisce che, per i lavoratori dipendenti, l'indennità una tantum di 200 euro, non sequestrabile e non pignorabile:

- spetta a coloro i quali abbiano diritto alla riduzione di 0,8 punti percentuali della contribuzione IVS a loro carico, di cui all'*art. 1*, comma 121, della Legge di bilancio 2022 ed a condizione che nel primo quadrimestre dell'anno 2022 abbiano beneficiato di tale esonero per almeno una mensilità (il quale spetta a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro);
- è riconosciuta in via automatica dal datore di lavoro, anche nel caso in cui il beneficiario abbia più rapporti di lavoro, previa dichiarazione del lavoratore stesso di non avere diritto all'indennità ad altro titolo (cioè in quanto pensionato o come percettore del reddito di cittadinanza). Il datore di lavoro che eroga l'indennità matura un credito di pari importo che compenserà nella denuncia contributiva, secondo le indicazioni che saranno emanate dall'INPS.

L'*art. 32* indica gli ulteriori soggetti che avranno diritto di ricevere l'indennità di 200 euro dall'INPS o dal diverso Ente di previdenza competente e le condizioni (anche reddituali) per poter beneficiare dell'importo. Tra questi, vi sono: pensionati, disoccupati, lavoratori domestici, titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoratori stagionali del turismo e dello spettacolo, lavoratori con contratto di lavoro intermittente, lavoratori autonomi senza partita iva, titolari del reddito di cittadinanza, ecc.

Gli Uffici dell'Associazione sono a Vs. completa disposizione per ogni eventuale delucidazione in merito.

Cordialità

ANCE | RAGUSA
Il Direttore
(Dott. Ing. Giuseppe Guglielmino)